



MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

Relazione al coordinamento associativo del 5 settembre 2015

Una domanda cruciale: cosa si aspetta il movimento dalla propria segreteria? Cosa si aspetta la segreteria dal proprio movimento?

LO STATO DELL' ASSOCIAZIONE

23 gruppi territoriali riconosciuti di diverse dimensioni

500 iscritti + 30 circa nuovi iscritti allo stage 'Cantieri' di Cagliari

280 circa abbonamento CE extra iscrizione + 50 FLC

9 regioni 'deboli' (sei in modo 'drammatico' senza un gruppo, con 1 o qualche iscritto isolato : Calabria, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Umbria, Lombardia)

3 regioni inesistenti (Val d'Aosta, Molise, Trentino)

Al nord

Piemonte gruppi Torino, Pinerolo

Veneto gruppi Venezia-Mestre 'Quintilio Marini', Portogruaro, Treviso 'Alda Calzavara', Verona
contatti Vicenza, Padova

Liguria gruppo Genova

Friuli gruppo Udine

Lombardia Milano?

Al centro

Emilia Romagna gruppi Bologna, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Ferrara
contatti Rimini

Toscana gruppi Firenze, Pisa

Lazio gruppo Roma (più alto numero iscritti a gruppo)

Umbria contatti Perugia, Terni

Marche gruppo Pesaro

Al sud

Sicilia contatti Palermo

Puglia gruppi Bari, Galatone 'Il piccolo principe' (Lecce)

Sardegna gruppo Cagliari

Campania gruppi Vesuviano, Salerno
contatti Napoli

Dopo l'ICEM, risulta il movimento Freinet più numeroso nel mondo.

Un tentativo di ampliamento della percezione e conoscenza MCE: l'offerta di spedire a interessati la newsletter (una cinquantina di invii - vedere scheda di richiesta sul sito).

Attività MCE anno scolastico 2014/2015

* Nel corrente anno il MCE conduce, in collaborazione con il prof. Losito del LPS dell'Uniroma3, una ricerca azione sulla valutazione formativa, centrata in particolare sulla competenza linguistica e comunicativa in quanto trasversale alle attività didattiche (la lingua come diritto di espressione e strumento di democrazia).

* Ha lanciato la campagna 'VOTI A PERDERE' che propone l'abrogazione del decreto del 2009 sulla valutazione e il ripristino di condizioni per una valutazione formativa, in coerenza con i modelli proposti dal MIUR per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. Nel merito, vengono raccolte firme di adesione tramite il sito MCE e il sito Pavone news. Alla campagna hanno aderito associazioni professionali, di genitori, docenti universitari, dirigenti scolastici, scuole, associazioni culturali ed educative, riconoscendosi in un documento interassociativo.

Incontri pubblici a Modena, Reggio Emilia, Pordenone.

* Ha organizzato la giornata di studio del 21 marzo 'Competenti si diventa!' sulle competenze linguistiche e di ricerca, nell'ambito della quale sono intervenuti insegnanti di Roma, Genova, Torino, partecipanti alla ricerca presentando le loro esperienze, mentre Bruno Losito e la dirigente tecnica MIUR Franca Da Re hanno riflettuto sul concetto di valutazione e commentato le esperienze presentate illustrando il rapporto fra Indicazioni nazionali, curricoli e certificazione delle competenze. Il MCE ritiene che non sia sufficiente la campagna per l'abolizione ma che occorra promuovere momenti di elaborazione, studio, stimolo alle scuole, proposta. In tale direzione negli anni scorsi ha organizzato giornate di studio sulle Indicazioni nazionali e sulla valutazione (cfr. relativo dossier nel sito).

* Ha promosso un seminario sul percorso zerosei a Roma il 18 aprile attraverso un confronto proficuo con il Gruppo nazionale nidi infanzia, con le politiche educative dei comuni di Roma, Venezia, Reggio Emilia, Scandicci, con il Centro internazionale Loris Malaguzzi con il Coordinamento nazionale per l'infanzia e le sue politiche presso il Miur, con la rivista on line Zeroseiup

* Sugli aspetti relativi alla riforma, alla valutazione, al percorso zerosei, la segreteria si è costituita in coppie o terne operative delegando per la molteplicità di impegni e scadenze e per la provata competenza e fidelizzazione Simonetta Fasoli e recentemente Anna D'Auria (proposta per l'utilizzo), entrambe di Roma, a rappresentare nelle sedi istituzionali e interassociative il segretario o ad affiancarlo. Assieme allo stesso o a Graziella Conte (politica scolastica) e Teodora Tomassetti (zerosei) hanno efficacemente contribuito alla significatività degli interventi pubblici MCE e alla stesura di documenti e interventi. La segreteria auspica che queste preziose collaborazioni proseguano anche il prossimo anno.

* A seguito della RIDEF si è costituito un gruppo composto da rappresentanti di diversi gruppi nazionali che hanno partecipato all'organizzazione della RIDEF. Questo gruppo, denominato 'Cantieri per la formazione', prevede un percorso continuativo proposto alle scuole che ha tenuto un primo stage sul tema del viaggiare a luglio a Cagliari, e, successivamente, a Genova, Pisa, Rimini. Nel gruppo sono presenti competenze che negli anni 90-2000 hanno organizzato le Scuole Estive per la formazione, proposta formativa che a sua volta ha ereditato le migliori forme e proposte delle assemblee laboratorio degli anni 80-90.

* Politica scolastica e rapporti interassociativi

Assieme alle altre associazioni il MCE si è impegnato nell'elaborazione di proposte correttive del disegno di legge sulla 'Buona scuola'. Al riguardo ha prodotto documenti di analisi e proposta, collocati nel sito. Ha partecipato alle audizioni del PD sulla 'buona scuola', alla consultazione on line, alle audizioni alle commissioni istruzione di Camera e Senato. Ha promosso la giornata sulla 'buona scuola' a novembre assieme alle associazioni del FONADDS e all'associazione delle scuole autonome del Lazio (ASAL). Ha costituito assieme alle associazioni degli Stati generali della conoscenza un gruppo di 32 associazioni che si riconoscono nella sigla 'La scuola cambia il paese' che ha prodotto documenti e partecipazione alle consultazioni attraverso una serie di incontri con

esponenti della Camera e del Senato in concomitanza con l'iter parlamentare del ddl. Il Gruppo organizza un incontro a Roma il 12-13 settembre per formulare proposte alle scuole di progettualità e contenimento dei danni della legge 107. Con tali associazioni si è instaurato un rapporto di grande collaborazione e condivisione mai verificatosi in precedenza. Il MCE interagisce altresì con i promotori della LIP con proposte di revisione della legge presentata dal 2006, che ora andrà rivista e ripresentata. I comitati organizzano la notte del 23 settembre (equinozio) iniziative nelle scuole sull'equità.

Il MCE non si riconosce pienamente nelle ipotesi di promuovere un referendum abrogativo della legge 107, e per la tempistica (passerà comunque un anno e più) e per la ricaduta negativa dell'eventuale insuccesso che rischia di disperdere inutilmente energie e risorse che possono altrimenti convergere su iniziative di resistenza/proposta e sensibilizzazione della società civile particolarmente malinformata: sui diritti dei bambini e dei docenti, sulle molte forme di 'pedagogia nera' che permangono nelle scuole; su un'idea di scuola. Ci ripromettiamo di lavorare alla costruzione di strumenti di consulenza-proposta al mondo della scuola: lettera con indicazioni, schede tematiche sui diversi aspetti che i collegi dovranno affrontare. L'abrogazione avrebbe anche la conseguenza, se riuscisse, di riportare l'orologio alla scuola della Gelmini, annullando anche le poche buone realizzazioni che la legge consente di attivare. Le accelerazioni non hanno mai portato buoni esiti, dobbiamo operare a far maturare le convinzioni sugli effetti negativi della 'riforma' e su un'altra scuola possibile in tutte le scuole. Ovviamente in un percorso condiviso con le altre associazioni.

In diverse regioni il movimento aderisce ai Forum regionali delle associazioni professionali (Piemonte, Veneto).

* Collaborazioni e partecipazioni

Nel corrente anno sono stati istituiti/mantenuti rapporti con:

- rete 'Scuola senza zaino' tramite Luca Randazzo di Pisa, delegato dall'assemblea (incontro 12 maggio Pisa)
- 'think tank dell'educazione' incontri Firenze (O. Brondo) e Napoli (Cavinato, Brondo, Leonetti, Genito, Montrone, Lorenzoni) (15 maggio) promosso da Rachele Furfaro
- rete di cooperazione educativa 'C'è speranza...'

Nei prossimi mesi partecipazione a:

- convegno MIUR-CSN Roma su certificazione competenze e misure di accompagnamento Indicazioni nazionali, 3 settembre (Cavinato, S. Fasoli)
- convegno Giscel Roma 40 anni dieci tesi educazione linguistica democratica, 9 settembre (N. Vretenar)
- convegno formazione interassociativo Salerno 28 settembre
- partecipazione a tre giorni Smart education and technology days Napoli, 28-30 ottobre Città della scienza tavola rotonda e bancarella MCE (a cura L. Genito)
- convegno rete 'C'è speranza' Bastia Umbra, 24-25 ottobre 'L'educazione prende corpo'
- 10° convegno Erickson 'La qualità dell'integrazione' Rimini, 13-15 novembre (bancarella CE a cura redazione)

* Assemblea nazionale

La segreteria individua nel tema delle gerarchie e dei loro effetti sull'educazione e sulla produzione di conoscenza un possibile tema per l'assemblea di dicembre.

Un altro tema circolato, anche in continuità con la tematica dello scorso anno, è 'il piacere di apprendere'. Il primo tema sembrava più urgente stante la nuova situazione (i premi al merito, la nuova attribuzione di poteri ai dirigenti, i criteri di valutazione dei docenti,...) che si viene a creare con la legge 107. Intrecciare i due temi potrebbe essere una sfida interessante, volendo mantenere per parte dell'assemblea la caratteristica di laboratorio di laboratori.

Questa assemblea ratificherà il percorso fin qui svolto, formulerà nuovi orientamenti per il biennio successivo (forse dovremmo adeguarci alla triennalità poffiana buonascuolesca) ed eleggerà una nuova segreteria.

Proponiamo altresì che definisca alcune linee guida per i progetti MCE nella direzione su cui abbiamo lavorato lo scorso anno (priorità, risorse, partecipazione, comunicazione) per valutare eventuali forme di supporto organizzativo e di sostegno economico nei limiti delle possibilità, anche in relazione alla costituzione di nuovi gruppi e alle difficoltà economiche che quotidianamente riscontriamo.

Democrazia, cooperazione, trasparenza sono le nostre linee di fondo, ma che vanno articolate e rese accessibili a tutti gli iscritti.

Le funzioni della segreteria si sono ampliate, diversificate, complessificate. Abbiamo predisposto una griglia per renderle concrete e presenti a tutti.

Un nodo importante sarà la costituzione di un gruppo di ricerca sul centro di documentazione che lo renda effettivo, funzionante, fulcro di iniziative promozionali. Un gruppo misto di giovani e 'diversamente giovani' che funzioni come gli 'Amis de Freinet' francesi che curano memoria, documentazione, ma noi vorremmo anche prospettiva verso il futuro associativo e pedagogico. Che sappia interloquire con referenti esperti esterni.

Oltre alla segreteria, l'assemblea riconosce i gruppi redazionali e nuovi gruppi territoriali o nazionali, istituisce i revisori dei conti, individua un rappresentante dell'Italia nel CA della FIMEM.

Per un rapporto attivo con nuovi partecipanti che si accostano attraverso noi alla scuola moderna e alla pedagogia popolare per l'assemblea oltre al consueto fascicolo con il piano di attività dei gruppi verrà approntato un vademecum. Ci aspettiamo suggerimenti e sottolineature di esigenze per farne uno strumento di circolazione, informazione e diffusione.

* Vita associativa e ricerca pedagogica

Il Movimento di cooperazione educativa ha compiuto sessant'anni nel 2011. A dicembre terrà la sua LXIV° assemblea nazionale. Fa precipuamente riferimento alla pedagogia di Célestin Freinet e al suo '**metodo naturale**' e delle **scuole attive**, rilette e aggiornate alla luce delle ricerche socio-costruttivistiche e degli apporti delle neuroscienze (cfr. relazione di segreteria alla LXIII° assemblea nazionale 2014).

Dalle origini è impegnato nel rinnovamento della didattica, per una scuola pubblica inclusiva, laica, democratica, per la cura e l'attenzione ai soggetti.

Fra i principi basilari vi è la cooperazione come motore dell'apprendimento a tutti i livelli di classe di scuola, di gruppi di ricerca e formazione.

La vita associativa MCE è costituita dai gruppi territoriali e da gruppi nazionali di ricerca e sperimentazione: SIF (scuola interculturale di formazione), Pedagogia del cielo, Comunicazione digitale e telematica, Informatica, Cantieri per la formazione, Educazione musicale, Storia e territorio, Fiera delle Buone Pratiche, rapporti internazionali.

L'asse della propria concezione di formazione è il laboratorio adulto nell'ipotesi dello stretto intreccio fra emozione e conoscenza, processi individuali e processi di gruppo, sperimentazione in prima persona di quanto si proporrà nelle situazioni educative.

Molti iscritti fanno ricerca sull'aggiornamento costante del metodo naturale di apprendimento, sulla didattica della lingua, delle scienze, della matematica, dell'arte, del teatro, delle scienze umane, della storia.

Si ravvisa, in particolare per le emergenze riscontrabili nella formazione degli studenti, e per la varietà e ricchezza di proposte circolanti nel movimento, l'esigenza di un raccordo, un confronto, l'elaborazione di proposte formative riconoscibili, da parte di tutti i soggetti e i gruppi mce che lavorano sul campo dell'educazione logico-matematica e scientifica.

Piano delle attività 2015/16

Due sono allo stato attuale le iniziative in programma, oltre all'assemblea:

- una seconda giornata 'zerosei' a Roma in autunno dato l'esito della precedente e l'aspettativa di molti docenti che non hanno potuto partecipare per questioni logistiche
- una giornata di studio a primavera proseguendo sulle competenze

La prosecuzione della ricerca sulla valutazione che vorremmo estendere ad altri iscritti e scuole.

Nella consapevolezza dei limiti personali e delle difficoltà, grazie alla segreteria e a quanti hanno accompagnato e condiviso nel biennio l'impegno per la funzionalità della presenza e della visibilità fattiva del nostro movimento e contribuito con le loro critiche e proposte ad assestare la rotta.